



CITTA' DI TRINITAPOLI
PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Ufficio del Sindaco

Al Presidente della Provincia BAT
Al Sindaco di Barletta
Al Sindaco di Cerignola
Al sindaco di San Ferdinando di P
Al sindaco di Margherita di S.
Al Sindaco di Zapponeta
Al Direttore Generale di ARPA Puglia – Dip. BAT
Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione – ASL BAT
Al Comandante della Polizia Locale di Trinitapoli
Al direttore del III settore ing. Cisternino

E p.c.

Al Signor Prefetto di Barletta-Andria-Trani
Al Signor Questore della Provincia di Barletta-Andria-Trani
Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia e Trani
Al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri – BAT
Al Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Bari
Al Comandante della Tenenza della G.d.F di Margherita di Savoia
All'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia
Alla Regione Puglia – Nucleo di Vigilanza Ambientale Presidio BAT
Alle OO.SS Agricole della Provincia BAT

Nota di Riservatezza: "Ai sensi del D. Lgs. 101/2018 e GDPR (Reg. U.E. 2016/679) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario (art. 13 Reg. U.E. 2016/679).

Trinitapoli (BT) 76015 Piazza Umberto I n. 10 Tel. 0883 636307 PEC: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it E.mail: sindaco@comune.trinitapoli.bt.it PEC sindaco.comuneditrinitapoli@pec.it - P.IVA 1417560719

Oggetto: Richiesta di intervento coordinato e straordinario per il contrasto ai roghi illeciti di rifiuti plastici e residui agricoli nel territorio del Comune di Trinitapoli.

Oggetto: Richiesta di intervento coordinato e straordinario per il contrasto ai roghi illeciti di rifiuti plastici e residui agricoli nel territorio del Comune di Trinitapoli.

Ill.mi,

con la presente intendo rappresentare la crescente preoccupazione dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità di Trinitapoli per il reiterarsi di episodi di combustione illecita di rifiuti, in particolare plastiche di origine agricola, manichette di irrigazione, teli per pacciamatura e altri materiali sintetici, che determinano l'emissione di fumi altamente nocivi per la salute pubblica e per l'ambiente. Tali fenomeni, che si manifestano con particolare frequenza nel periodo estivo, costituiscono non soltanto una grave violazione della normativa ambientale, ma rappresentano una concreta minaccia per la qualità dell'aria, per le produzioni agricole, per l'ecosistema e per la sicurezza dei cittadini.

Sotto il profilo giuridico, le condotte in esame integrano la fattispecie di reato di cui all'art. 256-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*combustione illecita di rifiuti*), introdotto dall'art. 3 del D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla L. 6 febbraio 2014, n. 6. Le plastiche di origine agricola (teli, manichette, film per pacciamatura) costituiscono rifiuti speciali, la cui gestione è disciplinata dalla Parte IV del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 e soggetta al regime di responsabilità del produttore e ai relativi sistemi consortili di raccolta (tra cui il Consorzio Polieco per i beni in polietilene).

L'Amministrazione comunale ha intensificato l'attività della Polizia Locale e continua a promuovere iniziative di sensibilizzazione, ma è evidente che il contrasto a tali condotte richiede un'azione interistituzionale coordinata.

Si chiede, pertanto:

- la convocazione di un apposito tavolo tecnico di coordinamento presso la Prefettura, anche nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ex art. 20 della L. 1 aprile 1981, n. 121;
- la predisposizione di servizi straordinari di controllo da parte delle Forze di Polizia e dei Carabinieri Forestali nelle aree maggiormente interessate;
- il coinvolgimento di ARPA Puglia per il monitoraggio della qualità dell'aria, anche mediante centraline mobili nei periodi di maggiore criticità, con specifica misurazione dei parametri correlati alla combustione di materiali plastici (PM10, PM2,5, IPA, diossine e furani - PCDD/PCDF, benzene);
- il supporto del Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT per la valutazione dei possibili effetti sanitari derivanti dall'esposizione ai fumi, con particolare riguardo al rischio connesso a diossine e idrocarburi policiclici aromatici;
- l'attivazione, da parte della Regione Puglia, di ulteriori misure per favorire la raccolta e il corretto smaltimento delle plastiche agricole, riducendo così le cause del fenomeno;

Nota di Riservatezza: "Ai sensi del D. Lgs. 101/2018 e GDPR (Reg. U.E. 2016/679) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario (art. 13 Reg. U.E. 2016/679).

Trinitapoli (BT) 76015 Piazza Umberto I n. 10 Tel. 0883 636307 PEC: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it E.mail: sindaco@comune.trinitapoli.bt.it PEC sindaco.comuneditrinitapoli@pec.it - P.IVA 1417560719

- il coordinamento con la Procura della Repubblica per il più efficace contrasto dei reati ambientali;
- la valutazione della sottoscrizione di un Protocollo provinciale contro i roghi dei rifiuti agricoli, coinvolgendo Comuni, Forze dell'Ordine, ARPA, ASL, associazioni agricole e gestori del servizio di raccolta, con l'obiettivo di coniugare prevenzione, controllo e corretta gestione dei rifiuti.

La tutela dell'ambiente e della salute pubblica impone una risposta forte e condivisa delle Istituzioni. Il Comune di Trinitapoli assicura sin d'ora la massima collaborazione e mette a disposizione le proprie strutture e la Polizia Locale per ogni iniziativa che sarà ritenuta utile.

Confidando in un sollecito riscontro, porgo distinti saluti.

Data del protocollo.

Il Sindaco
Francesco di Feo

Nota di Riservatezza: "Ai sensi del D. Lgs. 101/2018 e GDPR (Reg. U.E. 2016/679) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario (art. 13 Reg. U.E. 2016/679).

Trinitapoli (BT) 76015 Piazza Umberto I n. 10 Tel. 0883 636307 PEC: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it E.mail: sindaco@comune.trinitapoli.bt.it PEC sindaco.comuneditrinitapoli@pec.it - P.IVA 1417560719
